



**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 110 di data 2 settembre 2024

OGGETTO:

Affidamento incarico di prestazione occasionale alla sig.ra Consuelo Bonet di Panchià (TN) per la realizzazione della copertina e di n. 24 illustrazioni originali della pubblicazione per bambini dedicata a Giuseppe Felicetti Zompin e Caterina Margherita Pezzé Batesta di Moena

Bilancio gestionale 2024-2026 - esercizio finanziario 2024

(Impegno di spesa di € 2.300,00– Capitolo 51450/1)

(Impegno di spesa di € 195,50– Capitolo 51160/1)

IL DIRETTORE

- premesso che nel 2021 è stato avviato un progetto che proseguirà negli anni a venire e che prevede la realizzazione di una collana di pubblicazioni per bambini (ma non solo) dal titolo “*Jent de Fascia*” dedicata ai personaggi più significativi della storia fassana e di una serie di spettacoli teatrali sempre dedicati alla figura scelta per il libro, con lo scopo di far conoscere in un modo diverso e originale i personaggi che hanno fatto e vissuto la storia della Val di Fassa;
- richiamato il Piano di Attività triennale 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 di data 28 dicembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 51 di data 25 gennaio 2024 ed in particolare la sezione Archivi 3.1 dedicata al Museo, che prevede quest’anno l’attuazione di iniziative tematiche per la celebrazione del 10mo anniversario della Mostra “La Gran Vera-La Grande Guerra: Galizia, Dolomites”;
- richiamato in particolare il punto 2.3 “*Collana Jent de Fascia*” del Piano di Attività triennale 2024-2026 nel quale si propone la realizzazione del quarto volume della Collana Jent de Fascia;
- ritenuto di scegliere quest’anno per il quarto volume della collana editoriale «Jent de Fascia» e per lo spettacolo “Do l vièl de saer” dei personaggi simbolo dell’evento della prima guerra mondiale in Val di Fassa e nello specifico due persone che hanno vissuto in prima persona “La Gran Vera”: Caterina Pezzé Batesta e Giuseppe Felicetti Zompin, entrambe di Moena;
- stabilito, come accaduto per i precedenti volumi, di presentare la pubblicazione in oggetto a inizio anno 2025 in occasione dello spettacolo dedicato agli stessi personaggi;
- sentita sia la famiglia di Caterina Pezzé Batesta, che quella di Giuseppe Felicetti Zompin e avviata con le stesse una collaborazione per la raccolta di ulteriore materiale informativo e fotografico e per la condivisione in seguito dei contenuti dei testi e delle illustrazioni del libro e dei testi dello spettacolo;
- dato atto che la pubblicazione è stata concettualizzata e organizzata con la stesura di brevi testi che narrano l’evento della Prima Guerra mondiale a Moena congiuntamente alle tappe più significative della vita di Caterina Pezzé Batesta e di Giuseppe Felicetti Zompin a partire dalla loro infanzia fino alla loro morte, e che è prevista, a completamento dell’opera, anche la realizzazione della copertina e di n. 24 illustrazioni basate sulla caratterizzazione per bambini dei protagonisti e delle vicende belliche;
- dato atto che le tavole dovranno essere a colori e proporre uno stile di illustrazione per l’infanzia che segua la linea editoriale della collana “Jent de Fascia”;
- considerato che il testo bilingue ladino/italiano verrà scritto dal personale interno, nello specifico dalla dipendente Alberta Rossi (vedi punto 2.3 Collana Jent de Fascia del piano triennale dell’attività 2024-2026) e che questa metterà a disposizione dell’illustratore, oltre all’elaborato, anche ulteriore materiale librario e documentazione audio e video necessario per lo studio e la preparazione delle tavole;
- ritenuto necessario rivolgersi a un illustratore professionista con esperienza in particolare nel campo dell’illustrazione per l’infanzia;
- visto l’art. 7, co.6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze, cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale, a esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria in presenza dei presupposti di legittimità previsti dal medesimo comma;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. e in particolare il Capo I bis “Incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione”;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2557 di data 7 dicembre 2006 “Affidamento di incarichi di studio, di ricerca di consulenza e di collaborazione: disposizioni attuative delle norme di cui al Capo I Bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 introdotto dalla legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 9;
- vista il nuovo “Testo coordinato delle disposizione attuative del capo I-bis della L. P. 19 luglio 1990, n. 23” in materia di incarichi di consulenza, studio e ricerca, collaborazione (ns. prot. arrivo 1310 di data 07.09.2021);
- accertato che l’art. 39 sexies del capo I bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 autorizza il ricorso a personale esterno per attività complesse che presuppongono nel prestatore il possesso di una professionalità altamente qualificata che può essere affidata in via fiduciaria;
- verificato che le attività ricomprese nell’incarico di cui al presente provvedimento hanno caratteristiche di complessità e alta specializzazione, presupponendo una specifica preparazione linguistica ladina, oltre che una sensibilità artistica particolare;
- individuata a tal fine la sig. Consuelo Bonet di Panchià (TN) già coinvolta nella realizzazione del secondo e terzo volume della collana “Jent de Fascia” e presa visione del curriculum vitae presentato in data 27 giugno 2023, nostro protocollo n. 1077 di data 27.06.2023, dal quale si evince la sua competenza ed esperienza in materia nonché la competenza linguistica necessaria per la comprensione dei testi sulla base dei quali dovranno essere realizzate le illustrazioni;
- contattata allo scopo e verificata la disponibilità della sig.ra Consuelo Bonet a svolgere le sopracitate attività (ns. prot. 1394 di data 26/08/2023);
- valutato il compenso di € 2.300,00 congruo in relazione al numero delle illustrazioni e alle competenze richieste;
- verificato che ai fini del limite relativo al cumulo degli incarichi, la sig.ra Bonet non ha in essere altri rapporti di collaborazione con questo Istituto;
- fissata come data ultima di consegna delle tavole il giorno 15 ottobre 2024 per permettere la stampa della pubblicazione nei tempi previsti;
- acquisita la seguente documentazione prevista dall’art. 39 octies comma 1 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23:
 - comunicazione dei dati anagrafici;
 - attestazione esperienza maturata (curriculum vitae);
 - dichiarazione sostitutiva attestante l’insussistenza delle cause di incompatibilità previste dall’art. 39 septies, comma 3 e 39 novies della legge 23/1990 e s.m., nonché dall’art. 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e l’insussistenza di cause di conflitto di interesse di cui alla L. 190/12, prot. (1348/2023);
- preso atto che non ricorre alcuna delle ipotesi di esclusione previste dagli articoli 39 septies comma 3) e 39 novies del capo I bis della L.P., n. 23, nonché dall’art. 53 bis della L.P. 3 aprile 1997, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2986 di data 23 dicembre 2010, avente a oggetto “Nuovi criteri per il calcolo del periodo massimo di durata degli incarichi di cui agli articoli 39 sexies e 39 duodecies della legge provinciale 19 settembre 1990, n. 23”;
- rilevato che l’incarico in argomento rientra nei limiti imposti dalla deliberazione sopra citata;
- rilevato che il rapporto contrattuale in argomento si configura come prestazione d’opera intellettuale e rientra nella fattispecie prevista dall’art. 39 sexies “Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza” della legge provinciale n. 23/1990;

- rilevato altresì che il rapporto contrattuale oggetto del presente provvedimento si configura fiscalmente come prestazione di lavoro autonomo occasionale (art. 2222 c.c.);
- visto lo schema di contratto allegato che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;
- rilevato che l'incarico decorrerà dalla data di adozione del presente provvedimento con scadenza del contratto il 15 ottobre 2024;
- dato atto che l'incarico verrà svolto senza obbligo alcuno di orario e in completa autonomia organizzativa presso la propria sede, nei tempi e con le modalità proposte ed accettate da questo istituto, precisando che alla collaboratrice verrà messo a disposizione il materiale librario, fotografico, audio e video in possesso dell'Istituto e la stessa potrà essere invitata a partecipare alle interviste previste per questo progetto che verranno fatte dal personale dell'Istituto ai familiari e conoscenti di Caterina Pezzé Batesta e di Giuseppe Felicetti Zompin in modo da permetterle di entrare maggiormente nei panni del personaggio protagonista del volume e di avere a disposizione maggiore materiale possibile;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019, che hanno previsto in materia di incarichi di studio, ricerca e consulenza quanto segue:
 -
 - b) Spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza*
A decorrere dall'anno 2020 gli enti e le agenzie possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.
 -
 - Disposizioni comuni per i punti b) e c)*
Dai limiti sopra definiti restano escluse:
 - le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale dell'ente o dell'agenzia, le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio;
 - le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea;
- ritenuto che il rapporto contrattuale oggetto del presente provvedimento sia da ricondurre senza dubbio all'attività istituzionale dell'ente ed in linea con le finalità statuarie in quanto volto allo studio, alla valorizzazione e alla diffusione della lingua, della storia e della cultura ladina;
- ritenuto che non sussistono i presupposti di applicabilità della legge 13 agosto 2010, n. 136, e in particolare l'articolo 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti con determinazione n. 4 di data 7 luglio 2011 e deliberazione ANAC n. 556 di data 31 maggio 2017;
- visto il D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" come modificata e integrato dal D. Lgs 15 novembre 2012, n. 218, e rilevato che per il contratto oggetto del presente provvedimento la documentazione antimafia non è richiesta;
- visto il D.Lgs. 82/2005, il D.L. 145/2013 e la circolare APAC di data 21 ottobre 2015, relativa alla firma in modalità elettronica per i contratti di appalto e dato atto che il rapporto contrattuale oggetto del presente provvedimento non rientra in tale tipologia contrattuale;
- visti gli artt. 11 e 20 della legge 22 aprile 1941, 633 come modificata dal D.Lgs. 21 febbraio 2014, n. 22 in materia di diritti d'autore;
- precisato in particolare che, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, 633 e s.m., l'Istituto diverrà assoluto ed esclusivo proprietario dei risultati e del materiale prodotto con tutti i diritti di utilizzazione e con facoltà di disporre liberamente, senza null'altro dovere all'autore oltre al compenso pattuito;

- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati e il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
- visto il D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 di data 26 gennaio 2023;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 dd. 18 luglio 2014, relativamente all’estensione del codice di comportamento dei dipendenti provinciali ed enti strumentali ai contratti di appalto;
- visto il D.l.s 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4, in materia di trasparenza;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci;
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 e in particolare l’art. 22;
- visto l’art. 56 e l’Allegato a/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- visto il Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 di data 28 dicembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 89 di data 27 gennaio 2023 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2023-2025, approvato con propria determinazione n. 178 di data 28 dicembre 2022 e ss.mm;
- accertata la disponibilità dei fondi ai capitoli 51450/1 e 51160/1 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 esercizio finanziario 2024;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell’art. 39-sexies, del Capo I bis della L.P. 23/90, alla signora Consuelo Bonet nata a Cavalese (TN) il 14.10.1992, C.F. BNTCSL92R54C372O un incarico per la realizzazione della copertina e di n. 24 illustrazioni originali della pubblicazione per bambini dedicata a Giuseppe Felicetti Zompin e Caterina Margherita Pezzé Batesta di Moena alle condizioni indicate in premessa;
2. di stabilire che il perfezionamento dell’incarico di cui al punto 1 avverrà secondo lo schema di contratto allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di dare atto che, come da accordi con la sig.ra Bonet, l’incarico di cui al punto 1) dovrà essere completato entro e non oltre il giorno 15 ottobre 2024;
4. di fissare il compenso lordo relativo all’incarico di cui al punto 1), in € 2.300,00;

5. di corrispondere alla sig.ra Consuelo Bonet il compenso di cui al punto precedente, su richiesta in un'unica soluzione, dietro presentazione di nota spese corredata da apposite dichiarazioni fiscali e previdenziali e previo accertamento da parte della Direzione di questo Istituto dell'avvenuta regolare prestazione d'opera;
6. di dare atto che l'incarico di cui al presente provvedimento viene conferito ai sensi dell'art. 39 sexies del capo I bis della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, e che si configura come lavoro autonomo occasionale;
7. di dare atto inoltre che le prestazioni oggetto dell'incarico dovranno essere rese personalmente, presso la propria sede, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, secondo la disciplina dettata dagli art. 2220 e 2230 e segg del C.C., a suo esclusivo rischio;
8. di impegnare la somma di € 2.300,00 relativa al compenso lordo di cui al punto 4, al capitolo 51450/1 del bilancio gestionale 2024-2026 per l'esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di impegnare inoltre l'importo di € 195,50 relativo all'IRAP al capitolo 51160/1 del bilancio gestionale 2023-2025 per l'esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
10. di dare puntuale adempimento, in riferimento all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs 14 marzo 2013, nr. 33.

LA DIRETTRICE

- dott.ssa Sabrina Rasom -

Allegato: schema di contratto

SCHEMA DI CONTRATTO

Tra l'Istituto Culturale Ladino, con sede in San Giovanni di Fassa, Strada de la Pieif, 7, C.F. 00379240229, (di seguito denominato "ICL"), rappresentato da:

- dott.ssa Sabrina Rasom, nata a Cavalese (TN) il 13.10.1976, che interviene ed agisce nella sua qualità di Direttrice dell'ICL;
- sig.ra Consuelo Bonet, nata a Cavalese il 14.10.1992 e residente a Moena (TN) via Nazionale, n. 39 C.F. BNTCSL92R54C372O

premessi

che con determinazione del Direttore n. ____ di data ____ agosto 2024 l'ICL ha affidato alla sig.ra Consuelo Bonet un incarico di collaborazione occasionale,

con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto)

L'ICL affida alla sig.ra Bonet Consuelo, nata a Cavalese (TN) il 14.10.1992 e residente a Panchià (TN) in via Nazionale, n. 39 C.F. BNTCSL92R54C372O (di seguito denominato collaboratrice) che accetta, un incarico di collaborazione occasionale avente ad oggetto realizzazione della copertina e di n. 24 illustrazioni originali della pubblicazione per bambini dedicata a Giuseppe Felicetti Zompin e Caterina Margherita Pezzé Batesta di Moena con le caratteristiche indicate nella proposta di collaborazione di data 26.08.2024 (prot. 1394/2024).

Articolo 2 (Qualificazione e Termini)

Le sottoscritte parti espressamente e senza riserve riferiscono l'oggetto del presente contratto ad attività di prestazione d'opera intellettuale, escludendo espressamente ogni rapporto di subordinazione. Il presente contratto è sottoscritto ai sensi dell'art. 39-sexies della L.P. 23/1990.

Le attività di cui all'articolo 1) dovranno essere effettuate entro il 15 ottobre 2024.

Articolo 3 (Esecuzione della prestazione)

La collaboratrice si impegna a svolgere personalmente l'incarico affidatogli, in piena autonomia, senza obblighi di orario né di esclusività, secondo la disciplina dettata dagli artt. 2222 e 2230 e segg. del C.C. . In particolare si specifica che la collaboratrice:

1. non è soggetto al potere direttivo e disciplinare da parte dell'Amministrazione, salvo il necessario coordinamento programmatico e generale esercitato dalla Direzione di questo istituto al fine di utilizzare compiutamente la sua prestazione e pertanto svolgerà la prestazione senza vincolo di subordinazione, in totale autonomia organizzativa operativa, negli orari che andrà autonomamente a determinare e senza alcun vincolo logistico; la collaboratrice avrà facoltà di accesso agli uffici dell'Istituto durante gli orari di apertura degli stessi.
2. dovrà svolgere la prestazione personalmente, a suo esclusivo rischio, mentre l'ente si impegna a fornire tutta la collaborazione necessaria alla collaboratrice, al fine di agevolare la stessa nello svolgimento dell'attività sopraindicata, mettendo a disposizione il materiale librario, audio e video necessario. La collaboratrice verrà invitata a partecipare, se lo riterrà opportuno, alle interviste previste per questo progetto che verranno condotte dal personale dell'Istituto ai familiari e conoscenti di Caterina Pezzé Batesta e a Giuseppe Felicetti Zompin.

Articolo 4

(Obbligo di riservatezza e di correttezza)

È fatto divieto alla collaboratrice di divulgare o rivelare a terzi o di utilizzare, a proprio o altrui profitto o ad altrui danno, le informazioni di cui sia venuta a conoscenza per ragione della prestazione svolta e per le quali non sia previsto l'accesso al pubblico.

Articolo 5

(Normativa prevenzione corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione)

La collaboratrice dichiara l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dall'Istituto, ovvero specifica la sussistenza degli stessi esplicitandoli.

Articolo 6

(Codice di comportamento)

La collaboratrice si impegna a rispettare, in quanto compatibili, gli obblighi di condotta stabiliti dal "Codice di comportamento dei dipendenti della provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia", approvato con deliberazione dalla Giunta Provinciale 18 luglio 2014, n. 1217.

A tal fine la collaboratrice dichiara che l'ICL gli ha trasmesso, ai sensi dell'art. 18 del Codice di Comportamento sopra richiamato, copia del Codice stesso e dichiara di averne preso una completa e piena conoscenza.

Articolo 7

(Compenso)

L'ICL si impegna a versare alla collaboratrice, a titolo di compenso per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, un compenso lordo pari a € 2.300,00 (duemilatrecento/00).

Le Parti espressamente riconoscono che gli importi indicati nel presente articolo sono comprensivi di tutto quanto spettante alla collaboratrice, la quale non potrà avere null'altro a che pretendere, né durante il corso del rapporto, né a seguito della sua estinzione.

Articolo 8

(Modalità e tempi di pagamento)

Il corrispettivo sarà liquidato in un'unica soluzione posticipata a conclusione dell'incarico, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare nota spese corredata da apposite dichiarazioni fiscali e previdenziali e previo accertamento da parte della Direzione di questo Istituto dell'avvenuta regolare prestazione d'opera. Ai sensi dell'art. 9 della L.P. 23/1990 l'imposta di bollo, se dovuta è a carico del Collaboratore.

Articolo 9

(Tracciabilità dei pagamenti)

Il rapporto contrattuale non sarà soggetto agli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/10, in conformità a quanto previsto dalla determinazione dell'AVCP n. 4 dd. 7 luglio 2011 e dalla deliberazione ANAC n. 556 di data 31 maggio 2017.

Articolo 10

(Facoltà di recesso)

In materia di recesso si applicano gli artt. 2227 e 2237 del Codice Civile.

Articolo 11

(Risoluzione del contratto)

L'ICL si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente contratto per inadempimento, anche parziale, della controparte, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, qualora riscontri la violazione degli obblighi di qualsiasi tipo da parte del collaboratore.

Articolo 12

(Clausola Penale)

Nel caso di inadempimento definitivo degli obblighi contrattuali da parte del collaboratore nell'esatta esecuzione della prestazione, l'ICL quantifica il danno in un importo pari al 10% (dieci per cento) del compenso pattuito.

Articolo 13
(Modifiche o integrazioni al contratto)

Qualunque integrazione, modifica o proroga del presente contratto dovrà essere concordata tra le parti e sarà formalizzata per scambio di corrispondenza. Eventuali proroghe, purché motivate, potranno essere autorizzate dalla Direzione dell'Istituto previa richiesta da trasmettere via pec al medesimo, almeno 10 giorni prima della scadenza del contratto.

Articolo 14
(Diritti d'autore)

Ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, 633 e s.m., l'Istituto diviene assoluto ed esclusivo proprietario dei risultati e del materiale prodotto in esecuzione del presente contratto con tutti i diritti di utilizzazione e con facoltà di disporne liberamente, senza null'altro dovere all'autore oltre al compenso pattuito.

Articolo 15
(Disposizioni relative al trattamento dei dati personali)

I dati personali forniti dal collaboratore saranno trattati, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e Reg. UE 2016/679 esclusivamente per gli adempimenti istituzionali finalizzati all'esecuzione del presente incarico.

Articolo 16
(Sicurezza)

Le prestazioni previste oggetto dell'incarico dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle indicazioni impartite dal Direttore dell'Istituto o dal Responsabile del Servizio prevenzione e protezione ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm e integrazioni.

Articolo 17
(Clausola di rinvio)

Per quanto non indicato si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile e del Capo I bis della legge provinciale n. 23/1990, nonché alle circolari provinciali in materia.

Articolo 18
(Controversie)

Per le eventuali controversie derivanti dal contratto le Parti dichiarano competente il Foro di Trento
San Giovanni di Fassa,

Per l'ISTITUTO CULTURALE LADINO
dott.ssa Sabrina Rasom

LA COLLABORATRICE
Consuelo Bonet

Parte integrante alla determinazione del Direttore n. 110 del 2 settembre 2024

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 2 settembre 2024

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2024 – 2026.

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMP./O.G.SPESA	IMPORTO
51450/1	2024	n. 469	€ 2.300,00
51160/1	2024	n. 470	€ 195,50

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 2 settembre 2024

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa